



COMUNE DI SANT'AGOSTINO (Fe)

Prot.10079

Sant'Agostino li 22/7/2013

Al Dott. Stefano Bonazzi
Revisore Unico del Comune di Sant'Agostino

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA E RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA
SULL'IPOTESI DI ACCORDO DECENTRATO INTEGRATIVO PER IL
TRIENNIO 2013 – 2015 SOTTOSCRITTO DALLA DELEGAZIONE
TRATTANTE IL GIORNO 18/7/2013 (Art. 40 comma 3-sexies, D.lgs n. 165/2001;
Circolare della ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19 luglio 2012).**

ISTITUTO SCOPO	Relazione illustrativa e relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo Documento di accompagnamento della preintesa di contratto di secondo livello al fine di ottenere la certificazione positiva da parte dell'organo di revisione.
FONTE NORMATIVA	Articolo 40, comma 3-sexies, d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165
CONTENUTO DELLA NORMA	A corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni, redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'economia e delle finanze di intesa con il Dipartimento della funzione pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'articolo 40-bis, comma 1.
MODALITA' REDAZIONE	DI Il contenuto dei due documenti è dettagliato nella circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19 luglio 2012 ed è stato aggiornato con gli schemi pubblicati al link http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/Schemi-RTF/note_applicative/
COMPETENZA AUTORE	Responsabile del servizio del Personale Alberto Pasquini



COMUNE DI SANT'AGOSTINO (Fe)

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	18 Luglio 2013	
Periodo temporale di vigenza	Triennio 2013 - 2015	
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica Presidente: Dr. Antonino Musco (Segretario Comunale) Componenti: Alberto Pasquini, Grigoli Carlo, Gessi samantha, Melloni Elena (Titolari di pozione Organizzativa) Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL, DICCAP-SULPM, RSU Firmatarie della preintesa: FP-CGIL, UIL-FPL, RSU	
Soggetti destinatari	Dipendenti del Comune di Sant'Agostino	
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	Definizione in via generale delle materie demandate alla contrattazione decentrata- Criteri per la ripartizione e destinazione delle risorse decentrate ed individuazione degli strumenti di premialità.	
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	<i>Il presente campo sarà compilato successivamente alla certificazione da parte dell'Organo di Revisione</i>
		<i>Il presente campo sarà compilato successivamente alla certificazione da parte dell'Organo di Revisione</i>



COMUNE DI SANT'AGOSTINO (Fe)

Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	<p>Non è stato adottato un vero e proprio il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 in quanto tale norma non è direttamente applicabile agli enti locali</p>
	<p>Per gli enti locali trovano diretta applicazione le disposizioni dell'articolo 11, commi 1 e 3 del D.lgs. n. 150/2009. Gli enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi contenuti negli articoli 3,4,5, comma 2,7,9 e 15 , comma 1, del d.lgs n.150/2009. Non trovano quindi applicazione le disposizioni di cui all'articolo 10 del D.lgs. n. 150/2009.</p>
	<p>Alla luce di quanto sopra il Piano della Performance risulta strutturato in coerenza con gli strumenti di programmazione economico-finanziaria</p> <ul style="list-style-type: none">- Bilancio dell'ente- Relazione Previsionale e Programmatica- Piano esecutivo di gestione- Piano dettagliato degli Obiettivi
	<p>Non è stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del D.lgs 150/2009 in quanto Amministrazione non obbligata ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs 150/2009</p>
	<p>È stato assolto, per quanto di propria competenza, l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009</p> <p>La Relazione della Performance per l'anno 2012 è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009</p>
Eventuali osservazioni =====	

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

PREMESSA

In merito al contenuto del contratto oggetto della presente relazione si ritiene importante evidenziare che il D.lgs. n.150 del 27/10/2009 ha ridotto le materie demandate alla contrattazione collettiva decentrata, nel contempo rafforzando il potere datoriale delle pubbliche amministrazioni. Inoltre è intervenuta la disciplina del D.L.95/2012 (spendine review) che in linea con i contenuti del cosiddetto "Decreto Brunetta" ha modificato il sistema delle relazioni sindacali accentuando il potere datoriale e prevedendo, in materia di organizzazione e gestione del personale, la semplice informazione alle organizzazioni sindacali.

Ai sensi dell'art.40 comma 1 del D.Lgs. n.165/2001 la contrattazione collettiva determina i diritti e gli obblighi direttamente pertinenti al rapporto di lavoro. Sono in particolare escluse dalla contrattazione collettiva le materia attinenti all'organizzazione degli uffici, quelle oggetto di partecipazione sindacale,



COMUNE DI SANT'AGOSTINO (Fe)

quelle afferenti alle prerogative dirigenziali, la materia del conferimento e della revoca degli incarichi dirigenziali.

Inoltre il citato art.40 comma 3 bis prevede che le pubbliche amministrazioni attivano livelli autonomi di contrattazione collettiva integrativa nel rispetto dei seguenti principi:

- non si possono erogare trattamenti economici accessori che non corrispondano a prestazioni effettivamente rese;
- rispetto dei vincoli derivanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale;
- assicurare adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi pubblici;
- rispetto dei vincoli e limiti dei contratti nazionali.

Pertanto, il Contratti Integrativo in esame è stato redatto allo scopo di adeguare la contrattazione del Comune di sant'Agostino al nuovo sistema di relazioni sindacali introdotto dal Decreto Brunetta nonché ai criteri improntati alla premialità, al riconoscimento del merito ed alla valorizzazione della qualità della prestazione individuale.

A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Titolo I – Capo I – Artt. Dall'1 al 4

Richiama il quadro normativo di riferimento, dispone la durata triennale e la determinazione annuale delle modalità di utilizzo delle risorse, l'attività di verifica e le modalità di risoluzione delle controversie.

Titolo II – Capo I – Artt. Dal 5 al 6

Tratta delle modalità di costituzione del fondo per lo sviluppo delle risorse umane e della produttività e descrive gli strumenti di premialità.

Titolo II – Capo II – Artt. Dal 7 all'8

Richiama la metodologia di valutazione del personale e disciplina le modalità di ripartizione del fondo per la parte cosiddetta "produttività collettiva"

Titolo II – Capo III – Art. 9

Stabilisce le modalità per l'attribuzione delle progressioni orizzontali all'interno delle categorie. Rimanda, tuttavia, l'istituto a quando le norme lo consentiranno.

Titolo II – Capo IV – Artt. Dal 10 al 17

Disciplina nel dettaglio i vari istituti che maturano compensi ed indennità a favore del personale per l'espletamento di particolari servizi o funzioni. Nell'art.10 si enunciano i requisiti fondamentali per la maturazione del diritto. L'art.11 tratta dell'indennità di rischio, il 12 dell'indennità di turno, il 13 dell'indennità di maneggio valori, il 14 dell'indennità di reperibilità, il 15 delle indennità per specifiche responsabilità, il 16 delle indennità per particolari responsabilità, il 17 dell'indennità di disagio. Per ogni istituto viene richiamata la norma del CCNL che lo prevede.

Titolo II – Capo V – Art. 18



COMUNE DI SANT'AGOSTINO (Fe)

Si richiamano le indennità previste per particolari disposizioni di legge previste dall'art. 15, comma 1, lett. d) e k) del CCNL 1 aprile 1999.

Titolo III – Disposizioni particolari

L'art.19 disciplina nei dettagli la ripartizione dei fondi eventualmente stanziati dall'amministrazione a titolo di incremento facoltativo del fondo incentivante la produttività per gli enti terremotati ai sensi dell'art.11, comma 1, DL 174/2013, che, aggiungendo il comma 8 bis all'art. 3 bis del DL 95/2012, sono destinati a finanziare la remunerazione delle attività e delle prestazioni rese dal personale in relazione alla gestione dello stato di emergenza conseguente agli eventi sismici ed alla riorganizzazione della gestione ordinaria.

L'art.20 tratta dell'applicazione del contratto al personale comandato o in distacco

L'art.19 prevede la possibilità di integrare i contenuti del contratto per quanto previsto in convenzioni per la gestione di servizi in forma associata fra enti.

L'art.22 prevede che il nuovo contratto decentrato sostituisce ogni precedente accordo in materia dal 01/01/2013 salvo diversa decorrenza all'interno di specifici articoli. I contenuti dello stesso sono da intendersi disapplicate con effetti dall'anno 2013, ai sensi dell'art.65 del D.Lgs.27/10/2009 n.150 e dell'art.6 del D.Lgs. 1/8/2011 n.141.

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

La costituzione del fondo viene determinata annualmente, nel rispetto delle fonti normative e contrattuali, dal responsabile del settore personale per la parte stabile e dalla Giunta per la parte variabile. L'impiego e la destinazione complessiva delle risorse è il frutto della combinazione di diversi fattori quali, ad esempio:

- l'organizzazione del lavoro, di competenza esclusiva dei dirigenti
- l'attivazione di funzioni che prevedono la corresponsione di incentivi
- l'effettiva operatività e presenza del personale
- il raggiungimento degli obiettivi prefissati e la verifica della produttività
- il verificarsi delle condizioni che determinano l'assegnazione delle indennità

C) effetti abrogativi impliciti

Il contratto sostituisce ogni precedente accordo in materia dal 01/01/2013 salvo diversa decorrenza all'interno di specifici articoli. I contenuti dello stesso sono da intendersi disapplicate con effetti dall'anno 2013, ai sensi dell'art.65 del D.Lgs.27/10/2009 n.150 e dell'art.6 del D.Lgs. 1/8/2011 n.141.

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto verso il personale si applica il regolamento per la valutazione e la premialità del personale (approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 107 del 21/7/2005)

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche;

L'accordo risulta coerente con i principi di selettività in materia di progressioni economiche orizzontali disciplinate dall'art.23 del D.lgs.159. In particolare esso demanda al sistema permanente di valutazione



COMUNE DI SANT'AGOSTINO (Fe)

più volte richiamato. Fino alla vigenza delle limitazioni di cui all'art.9, commi 1 e 21 del DL 78/2010 (convertito in legge 122/2010), non si effettueranno progressioni economiche orizzontali nemmeno ai fini giuridici

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Con la sottoscrizione del contratto l'amministrazione si mantiene coerente rispetto alla linea seguita fino al 2012, ossia una politica tesa alla premialità ed al riconoscimento delle effettive prestazioni qualificanti la produttività.

Con il documento in esame si intende dotare l'ente di un nuovo e più adeguato strumento che sostituisce i precedenti contratti integrativi dando attuazione alle disposizioni contenute nel D.lgs.150/2009.

In particolare poiché la valutazione del personale si estrinseca nella misurazione della performance da intendersi sia come performance di ente che organizzativa ed individuale, le risorse decentrate destinate alla premialità sono finalizzate ad incentivare l'effettivo raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'amministrazione comunale e contenuti nel Piano dettagliato degli Obiettivi.

Viene confermata, altresì, la presenza di compensi da erogare al personale grazie ai quali si rende possibile richiedere prestazioni necessarie allo svolgimento ed al mantenimento di importanti servizi destinati al territorio ed alla popolazione.

G) altre informazioni eventualmente ritenute utili

=====

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

Il contratto integrativo decentrato 2013-2015 in esame ha natura quasi esclusivamente normativa tendente a definire la cornice di regole generali concordate in sede locale. Esso non contiene alcuna definizione delle risorse complessive da destinare agli istituti contrattuali in quanto trattasi di materia che sarà oggetto degli accordi annuali.

Pertanto la relazione Tecnico-Finanziaria non viene compilata rimandando questa fase ai singoli accordi annuali.



Il Responsabile del Servizio Personale

Alberto Pasquini

Rag

*Revisore dei Conti unico
del Comune di Sant'Agostino
Provincia di Ferrara*



Il sottoscritto Revisore del Comune di Sant'Agostino

Visto:

- il 6° comma dell'art. 48 del D.Lgs. 165/2001 il quale prevede che il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio ai sensi dell'art. 40, comma 3, effettuato dal collegio dei revisori dei conti;
- il terzo comma dell'art. 5 del CCNL 1/4/99 come sostituito dal 1° comma dell'art. 4 del CCNL 22/01/04 il quale conferma che il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri sono effettuati dal collegio dei revisori dei conti

Richiamata la seguente normativa di riferimento in materia di contrattazione decentrata integrativa negli enti locali:

- il comma 3 bis dell'art. 40 del D.Lgs. 165/2001 prevede, fra l'altro, che le pubbliche amministrazioni attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa nel rispetto dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. La contrattazione collettiva integrativa si svolge sulle materie e nei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali, tra i soggetti e con le procedure negoziali che questi ultimi prevedono; essa può avere ambito territoriale e riguardare più amministrazioni. Le pubbliche amministrazioni non possono sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi in contrasto con vincoli risultanti dai contratti collettivi nazionali o che comportino oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione.
- L'art. 15 del CCNL 1/4/99 relativo alla definizione delle risorse che finanziano il fondo incentivante la produttività dei dipendenti dell'ente;
- L'art. 32 del CCNL 22/1/04 relativo all'incremento delle risorse per gli anni 2003 e 2004 del fondo di cui all'art. 15 richiamato;
- L'art. 4 del CCNL 09/05/2006 relativo all'incremento delle risorse decentrate dall'anno 2006;
- L'art. 8 del CCNL 11/04/2008 relativo all'incremento delle risorse decentrate dall'anno 2008
- L'art. 4 del CCNL del 31/07/2009 relativo all'incremento delle risorse decentrate dall'anno 2009
- Il comma 2 bis dell'art.9 del DL 78/2010, convertito nella Legge 122 del 30/7/2010, il quale dispone che dal 2011 le risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non possono superare il corrispondente importo dell'anno 2010 e sono automaticamente ridotte in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;
- La deliberazione n.51 del 4/10/2011 della Corte dei Conti a Sezioni riunite di Controllo in relazione alle voci da considerare nel computo di cui al citato comma 2 bis dell'art.9 del DL 78/2010;
- La circolare 12 aprile 2011 n.12 del MEF contenente, fra l'altro, indicazioni circa la determinazione dell'ammontare delle risorse da destinare alla contrattazione decentrata;

- Il comma 1, art.11 del D.L.174 del 4/12/2012 che prevede la facoltà per gli enti terremotati di integrare il fondo integrativo decentrato per la remunerazione delle attività e delle prestazioni rese dal personale in relazione alla gestione dello stato di emergenza conseguente agli eventi sismici ed alla riorganizzazione della gestione ordinaria.

Richiamato in particolare il comma 3-sexies del D.Lgs.165/2001 che testualmente recita "A corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'economia e delle finanze di intesa con il Dipartimento della funzione pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'articolo 40-bis, comma 1."

CERTIFICA

la conformità alle norme vigenti e la compatibilità economico-finanziaria della RELAZIONE ILLUSTRATIVA E RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA SULL'IPOTESI DI ACCORDO DECENTRATO INTEGRATIVO PER GLI ANNI 2013-2015 SOTTOSCRITTO DALLA DELEGAZIONE TRATTANTE IL GIORNO 18/07/2013, prevista dall'40 comma 3-sexies, D.lgs n. 165/2001 e redatta secondo le indicazioni contenute nella Circolare della ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19 luglio 2012, sottoscritta dal Responsabile del Servizio Finanziario e del Personale in data 28/6/2013 prot.9002, e dell'ipotesi di Contratto Collettivo decentrato Integrativo per gli anni 2013-2015 del quale ho preso visione

Inoltre

PRESO ATTO

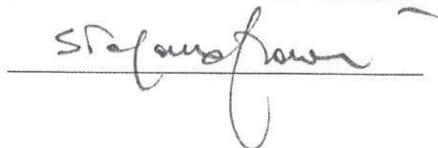
- che il contratto decentrato integrativo 2013-2015 ha natura esclusivamente normativa tesa a definire la cornice di regole generali concordate in sede locale e che non contiene alcuna definizione delle risorse complessive da destinare agli istituti contrattuali in quanto trattasi di materia che sarà oggetto degli accordi annuali;
- che, di conseguenza, la relazione Tecnico-Finanziaria non è stata compilata rimandando questa fase ai singoli accordi annuali.

SI RISERVA

di confermare la compabilità economico-finanziaria di ogni singolo accordo annuale previsto dall'art. 2 comma 4 del contratto decentrato integrativo 2013-2015 ora esaminato

Sant'Agostino li, 25.7.2013

Il Revisore - Dr.Stefano Bonazzi



Stefano Bonazzi